

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 marzo 2019

Convocata la Giunta presieduta dall'Assessore Marco GIUSTA sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Paola PISANO

Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO  
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e il Vicesindaco Guido MONTANARI, l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, è stata condotta un'analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui proveniente dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti.

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla

data del 31 dicembre 2018 il cui dettaglio è elencato nell'allegato 1 della presente deliberazione.

Dato atto che la costituzione del fondo pluriennale non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2018, risulta determinato pari ad Euro 150.531.640,22 (parte corrente Euro 76.463.590,89 e parte in conto capitale Euro 74.068.049,33).

Considerato che:

- le reimputazioni comportano variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, ove approvato, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con deliberazione della Giunta Comunale a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011. La deliberazione di Giunta Comunale è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la deliberazione di Giunta Comunale che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi cui sono esigibili.

Dato atto che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2018 01674/024) del 18 giugno 2018 di approvazione del Rendiconto della gestione 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2018 00761/024) del 10 aprile 2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2018;
- il D.M. Ministero dell'Interno del 25/01/2019 con il quale è stato prorogato al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

Dato pertanto atto che le variazioni di cui alla presente deliberazione verranno apportate

agli stanziamenti del Bilancio 2018/2020 essendo questo Ente in esercizio provvisorio non avendo ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2019/2021 non essendo ancora scaduti i termini di Legge.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 (**all. 7**).

Visto il D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) di approvare l'eliminazione dei residui attivi per un importo complessivo di Euro 39.414.906,28 compensato parzialmente da maggiori residui attivi per Euro 5.804.830,85 e così per un saldo negativo di Euro 33.610.075,43, come da elenco allegato (**all. 1**), per le motivazioni in esso indicate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'eliminazione dei residui passivi, in relazione ad economie di spesa, per complessivi Euro 17.930.028,18, come da elenco allegato (**all. 2**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare la reimputazione di accertamenti di entrata agli esercizi successivi per Euro 4.449.892,06 e degli impegni di spesa per Euro 38.586.922,94, come da elenco allegato (**all. 3**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto che, considerato che ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate, l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da portare in variazione sugli stanziamenti del Bilancio 2018/2020, viene così determinato in Euro 34.137.030,88;
- 5) dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui

- passivi e attivi dell'esercizio 2018, risulta determinato pari ad Euro 150.531.640,22 (parte corrente Euro 76.463.590,89 e parte in conto capitale Euro 74.068.049,33);
- 6) di dare atto che risultano alla data del 31/12/2018 residui attivi da conservare per complessivi Euro 1.526.592.133,60 a fronte di residui passivi da conservare per Euro 875.958.406,76, come da elenchi allegati al presente atto (**all. 4 e 5**);
  - 7) di approvare la conseguente variazione agli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, (mecc. 2018 00761/024) del 10 aprile 2018, al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui come da prospetti (**all. 6**);
  - 8) di dare atto che, essendo l'Ente in esercizio provvisorio non avendo ancora provveduto all'approvazione del bilancio per l'esercizio in corso, trattandosi di variazione effettuata sugli stanziamenti del secondo anno del bilancio dell'esercizio precedente, la presente non necessita di variazione agli stanziamenti di cassa;
  - 9) di dare atto che il Bilancio 2019/2021 in corso di definizione terrà conto degli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e delle poste reimputate di entrata e di spesa di cui al presente atto;
  - 10) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2018;
  - 11) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere Comunale;
  - 12) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio, Tributi,  
Personale e Patrimonio  
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell' Area  
Elena Brunetto

La Dirigente del Servizio  
Alessandra Gaidano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario  
Paolo Lubbia

Verbale n. 14 firmato in originale:

IL PRESIDENTE  
Marco Giusta

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
Flavio Roux

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° aprile 2019 al 15 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 aprile 2019.